

**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale
9^a legislaturaStruttura amministrativa competente:
U.P. Programmazione Risorse Finanziarie
SSR

			P	A
Presidente	Luca	Zaia	X	
Vicepresidente	Marino	Zorzato	X	
Assessori	Renato	Chisso	X	
	Roberto	Ciambetti		X
	Luca	Coletto	X	
	Maurizio	Conte	X	
	Marialuisa	Coppola	X	
	Elena	Donazzan	X	
	Marino	Finozzi		X
	Massimo	Giorgetti	X	
	Franco	Manzato	X	
	Remo	Sernagiotto	X	
	Daniele	Stival	X	
Segretario	Mario	Caramel		

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n.**1522****del 31 LUG. 2012**

OGGETTO: Deliberazione della Giunta Regionale n. 5773 del 18.10.1989 *“Protocollo d’intesa con gli istituti di credito – Tesorieri delle U.L.S.S. – e le categorie dei convenzionati e dei fornitori del servizio sanitario regionale per lo smobilizzo dei crediti.”*. Proposta di aggiornamento del Protocollo d’Intesa.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Proposta di aggiornamento del Protocollo d’Intesa per lo smobilizzo dei crediti dei fornitori delle Aziende Sanitarie del Veneto, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 5773 del 18.10.1989.

L’Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Nell’ambito delle iniziative d’indirizzo per una gestione più economica ed efficiente dell’assistenza sanitaria regionale, con particolare riguardo alla situazione dei tempi di pagamento delle Aziende Sanitarie del Veneto, già con deliberazione della Giunta Regionale n. 5773 del 18.10.1989 è stato approvato il Protocollo d’Intesa tra le associazioni rappresentative dei fornitori di beni e servizi, le associazioni rappresentative delle categorie convenzionate, le Aziende Sanitarie del Veneto e gli Istituti di credito tesorieri, finalizzato allo smobilizzo dei crediti.

L’utilizzo di tale strumento nel corso degli anni, si è dimostrato oltremodo necessario, al fine di fronteggiare la situazione tensione finanziaria delle Aziende sanitarie. In questo senso, con deliberazione n. 1745 del 27.03.1991, la Giunta Regionale ha approvato l’estensione a regime del citato Protocollo, stabilendo, altresì, un tetto massimo dei crediti smobilizzabili pari al 5% del totale delle spese correnti.

Sulla scorta dell’esperienza maturata sin’ora con l’adozione del citato Protocollo risulta doveroso proporre un aggiornamento, anche in considerazione delle mutate condizioni dei parametri di riferimento finanziari.

Tale attività risulta altresì essenziale, tenuto conto della carenza di liquidità generalmente manifestata dalle piccole e medie imprese, a fronte di crediti verso la pubblica amministrazione, talvolta per importi rilevanti. In tale contesto, il rinnovo del Protocollo d’Intesa relativo allo smobilizzo dei crediti, risulta essere un valido strumento per l’allentamento od il superamento di tali situazioni contingenti di criticità finanziaria.

A seguito degli approfondimenti condotti dalle competenti strutture regionali, anche a seguito di appositi incontri con i rappresentanti degli istituti tesorieri e i rappresentanti delle diverse categorie dei fornitori delle aziende sanitarie, è stata pertanto redatta la proposta di aggiornamento del precedente Protocollo d'Intesa adottato con DGR n. 5773/89, opportunamente riformulata.

Il testo aggiornato del Protocollo d'Intesa, che si intende sottoporre all'approvazione da parte della Giunta Regionale, risulta riportato integralmente nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

Si precisa che con il presente provvedimento la Regione del Veneto interviene esclusivamente al fine di rendere uniformi le modalità di applicazione del presente protocollo, la cui effettiva attuazione viene demandata alle singole Aziende Sanitarie.

Tale intesa sarà vincolante per i firmatari nei contenuti contrattuali ma diverrà effettivamente operante solo nel caso di adesione da parte delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere del Veneto e dell'Istituto Oncologico del Veneto e di volontario ricorso da parte dei creditori. Si ribadisce, infatti, la piena discrezionalità delle Aziende Sanitarie del Veneto nell'utilizzo di tale strumento, in quanto, in presenza di liquidità di cassa sono tenute ad estinguere i loro debiti entro la naturale scadenza contrattuale.

Tutto ciò premesso, il relatore sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 5773 del 18.10.1989;
- VISTA la comunicazione dell'ex Dipartimento per i Servizi Sanitari prot. n. 39483 del 23.10.1989;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1745 del 27.03.1991;
- VISTA la proposta del Protocollo d'Intesa da sottoscrivere con le associazioni rappresentative dei fornitori di beni e servizi, le associazioni rappresentative delle categorie convenzionate con le Aziende Sanitarie del Veneto e gli Istituti di credito tesorieri delle Aziende medesime;

DELIBERA

1. di approvare, per le premesse più sopra esposte che qui si intendono integralmente riportate, la proposta di aggiornamento del Protocollo d'Intesa attualmente in vigore già approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 5773/89 e riportato nell'**Allegato A** del presente provvedimento;
2. di autorizzare, le Aziende Sanitarie del Veneto ad aderire a tale Protocollo d'Intesa, con proprio formale provvedimento;

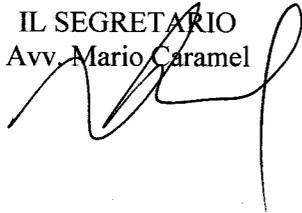
1522

31 LUG. 2012

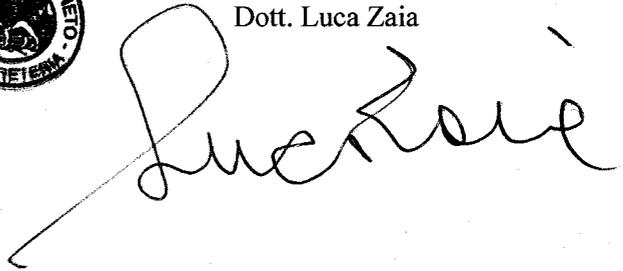
3. di incaricare la Direzione Controlli e Governo SSR dell'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Avv. Mario Caramel



IL PRESIDENTE
Dott. Luca Zaia



VISTO: se ne propone l'adozione, attestandone la conformità agli atti, la regolare istruttoria e la compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

UNITÀ DI PROGETTO
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR
IL DIRIGENTE REGIONALE
Dott. Carlo Menterazzo

SEGRETERIA REGIONALE
PER LA SANITÀ
IL SEGRETARIO REGIONALE
dr. Domenico Mantoan

IL DIRIGENTE REGIONALE
Dott. Francesco Dotta



1522

31 LUG. 2012



PROTOCOLLO D'INTESA

Le seguenti parti sottofirmatarie:

- Associazioni rappresentative dei fornitori di beni e servizi del Servizio Sanitario Nazionale nella Regione Veneto;
- Associazioni rappresentative delle categorie convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale nella Regione Veneto;
- Istituti di credito tesoriери delle U.L.S.S. nella Regione Veneto;

si impegnano ad applicare il seguente protocollo relativamente allo smobilizzo dei crediti vantati nei confronti delle U.L.S.S. del Veneto:

Art.1

I fornitori delle Aziende ULSS del Veneto, dell'Azienda Ospedaliera di Padova, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e dell'Istituto Oncologico del Veneto possono accedere allo strumento dello smobilizzo "pro-solvendo" dei loro crediti vantati nei confronti delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale medesime per il tramite degli Istituti di credito tesoriери, firmatari del presente protocollo, secondo le modalità di cui agli articoli successivi.

Art.2

I fornitori possono attivare lo smobilizzo richiedendo contestualmente all'Azienda del Servizio Sanitario Regionale loro debitrice ed all'Istituto di Credito suo tesoriере di poter accedere a quanto previsto dal presente protocollo.

Le Aziende ULSS del Veneto, l'Azienda Ospedaliera di Padova, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e l'Istituto Oncologico del Veneto entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta dovranno esprimersi con atto che, nel caso di accoglimento della domanda, dovrà prevedere il riconoscimento della bontà e regolarità della fornitura e l'indicazione della data di scadenza del credito. L'Azienda trasmetterà copia di detto atto al proprio Istituto di credito tesoriере.



Art.3

Le anticipazioni ai fornitori, rimesse all'insindacabile giudizio dell'Istituto di Credito, nella misura massima del 100 per cento dell'importo del credito stesso, possono avvenire contro cessione del credito a mezzo di scrittura privata notificata dal cedente mediante messo comunale ed accettata dall'Azienda Sanitaria.

Art.4

Le condizioni che regolano le operazioni di cui all'art. 3 sono le seguenti:

- a) COSTI di ISTRUTTORIA e ACCESSORI: nessuno;
- b) COSTI AMMINISTRATIVI: spese di notifica al costo;
- c) COSTI FINANZIARI:

- 1. Tasso di interesse su base annua così calcolato:
 - EURIBOR 3m/360 pubblicato su Il Sole 24Ore o sul sito della Banca d'Italia, aumentato di uno spread fino ad un massimo del 4,00%, con liquidazione degli interessi in via posticipata per trimestre solare.

I costi finanziari ricomprendono già eventuali costi di istruttoria e accessori sostenuti dagli Istituto di Credito.

Art.5

Gli oneri di cui alla lettera b) del precedente articolo 4 sono a totale carico al creditore cedente.

Gli oneri di cui alla lettera c) del precedente articolo 4, fanno carico:

- 1. dalla data di anticipazione alla data di scadenza del credito, per intero al creditore;
- 2. per il periodo successivo alla data di scadenza del credito, ovvero alla data di anticipazione, qualora questa sia successiva alla data di scadenza del credito e fino alla data di pagamento del credito stesso, i costi finanziari saranno ripartiti nella misura di 1/4 al creditore cedente e 3/4 all'Azienda del Servizio Sanitario Regionale; la quota di interessi addebitata all'Azienda del Servizio Sanitario Regionale, quantificata nella misura di 3/4 del totale, non potrà comunque, per nessuna ragione, superare l'importo ottenuto sommando ad EURIBOR 3m/360 uno spread pari allo 0,75%;

L'Azienda riconoscerà direttamente all'Istituto di Credito il corrispettivo degli interessi di sua spettanza, per la parte definita nel presente articolo.



Art.6

Gli oneri di cui all'articolo 4, a carico dell'Azienda del Servizio Sanitario Regionale in applicazione dell'articolo 5, vengono addebitati trimestralmente dall'Istituto di Credito, con registrazione sul conto di tesoreria, e l'Azienda dovrà procedere alla relativa regolarizzazione contabile entro 20 giorni dal ricevimento della nota di addebito. La nota di addebito deve contenere tutti gli elementi necessari per i successivi adempimenti.

Art.7

Il presente protocollo è valido fino al 31.12.2013, e potrà essere tacitamente prorogato di anno in anno, salvo disdetta di una delle parti entro tre mesi dalla scadenza.

Art.8

Il presente protocollo d'intesa sarà vincolante per i sottoscrittori soltanto nei confronti di quelle Aziende del Servizio Sanitario Regionale che si assumeranno l'impegno, con deliberazione regolarmente esecutiva, di recepire tutte le condizioni contenute nel presente protocollo d'intesa e che l'onere relativo è compreso nel bilancio di previsione. Tutto quanto non espressamente previsto dal presente protocollo sarà regolato direttamente dai fornitori e dai convenzionati delle Unità Locali Socio-Sanitarie e l'Istituto di credito.

Venezia,

Letto, approvato e sottoscritto.

Istituti Tesorieri

Banca Antonveneta S.p.A.

Banca Popolare di Verona S. Geminiano
e S. Prospero S.p.A.

**Associazioni rappresentative fornitori
beni e servizi**

Confindustria Veneto – Comparto Sanità

A.N.S.O.C. Veneto



Veneto Banca Holding S.C.P.A.

C.N.A. – Comitato Regionale Veneto

Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.

CONFARTIGIANATO DEL VENETO

Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.

Confederazione autonoma sindacati
Artigiani - Veneto

Unicredit Banca S.p.A.

FEDERCLAAI - Veneto

FEDERLAB – Veneto

CONFAPI – Veneto

CONFESERCENTI – Veneto



CONFCOMMERCIO – Veneto

Centro Studi Assobiomedica

**Associazioni rappresentative delle
categorie convenzionate**

A.I.O.P. - Veneto

A.N.I.S.A.P. - Veneto

A.R.I.S. – Veneto
